

Punti di vista la misura commentata dai vertici **Ance**

MASSIMO ANGELO DELDOSSI | DELEGATO **Ance** ALLA DIGITALIZZAZIONE

Digitale per potenziare le opportunità

Occorre semplificare e snellire le procedure o la ripresa sarà lenta e claudicante. Oggi le amministrazioni sono in forte difficoltà sullo smaltimento delle richieste di accesso agli atti, non solo per il 110%.

Da qui l'appello per una trasformazione radicale della Pa, che abbracci una transizione digitale, come sostenuto dal Pnrr, per offrire a cittadini e imprese servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili

Il Paese sta vivendo una delicata fase di ripartenza dell'economia dopo la nefasta parentesi pandemica. In questo difficile scenario, i costruttori possono ricoprire un ruolo chiave per la ricostruzione e la rinascita italiana, favorendo al contempo uno sviluppo in chiave sostenibile delle città.

Partendo da strumenti come il Superbonus 110%, si stimola una crescita che include tra le priorità del piano d'azione una ripartenza attenta ai fragili equilibri ambientali, che sfrutta l'agevolazione fiscale messa a disposizione per il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici e privati esistenti. L'impegno delle associazioni territoriali di categoria è quello di esporre con chiarezza gli indubbi vantaggi della misura e creare occasioni di concreta applicazione, continuando a essere portavoce con le istituzioni per prorogarla nel tempo e per semplificare l'iter documentale che scoraggia l'avvio di interventi agevolati. Come **Ance** Brescia abbiamo deciso di fornire, non solo alle imprese, ma a tutti gli altri attori coinvolti dal decreto Rilancio, servizi utili a comprendere e a mettere in atto i benefici promossi dal provvedimento, spinti dalla volontà di fare sistema e di confrontarci sulle opportunità della detrazione al 110% con le altre realtà del terri-

torio. Allargando la nostra platea di riferimento agli altri interlocutori ai quali è rivolta l'agevolazione, sfruttiamo il Superbonus quale leva per la crescita delle imprese e lo sviluppo della nostra provincia. Da queste premesse è nata My Bonus Now (www.mybonusnow.it), piattaforma informatica che mette efficacemente in contatto i singoli interessati a lavori di efficientamento energetico, di mitigazione del rischio sismico e di recupero del patrimonio edilizio, con un ampio ventaglio di aziende del comparto e professionisti.

Il progetto, partito in terra bresciana con il nome di My Bonus Brescia e con l'apporto del network internazionale PwC Tls, ha ampliato nel tempo la sua rete di collaborazioni e ora vanta una stretta sinergia con le **Ance** di Cremona e Pavia, consulenti e studi di progettazione, banche e finanziarie. Abbiamo lavorato da subito per poter fornire alla collettività uno strumento facile e intuitivo, in grado di garantire autonomia d'informazione e un supporto utile ad affrontare il percorso del 110 e le sue problematiche con l'assistenza qualificata delle categorie aderenti. Il portale accompagna infatti gli utenti - famiglie, amministratori di condominio e amministratori pubblici - nel complesso iter di cessione del credito d'imposta alle banche e altri intermediari finanziari o, diversamente, li aiuta a usufruire direttamente dello sconto in fattura da parte dell'impresa. Per quest'ultima si rivela, invece, una preziosa vetrina per entrare in contatto con nuovi clienti e potenziare la propria offerta e garantisce un servizio integrato che solleva dalla gestione de-



Peso:16-8%,18-38%

gli aspetti procedurali e burocratici, assicurando la migliore soluzione finanziaria e un servizio personalizzato. La risposta a My Bonus Now è molto positiva: la piattaforma vede attivamente impegnati migliaia di utenti privati, per un valore totale generato di oltre sessantanove milioni di euro d'interventi. Un esempio spendibile anche in altre territoriali, che testimonia come la digitalizzazione sia un'evoluzione necessaria per l'intera filiera delle costruzioni e indica la strada da seguire per accrescere competitività e produttività delle imprese.

I tempi stringono e la partita in gioco è complessa. Serve semplificare e snellire le procedure servendosi delle tecnologie a nostra disposizio-

ne, o la ripresa sarà lenta e claudicante. Oggi, invece, le amministrazioni sono in forte difficoltà sullo smaltimento delle richieste di accesso agli atti, non solo per il 110%. Da qui l'appello per una trasformazione radicale della Pa, che abbracci una transizione digitale, come sostenuto dal Pnrr, per offrire a cittadini e imprese servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili. ■



Peso:16-8%,18-38%